



COMUNE DI BROSSASCO

- PROVINCIA DI CUNEO -

P.zza Costanzo Chiari, 15 – 12020 BROSSASCO (CN)

Tel. 0175/68.103 – Fax: 0175/68.388 - P.IVA/C.F.: 00523760049

Prot. n. 3599

Brossasco li, 18.11.2022

N. Reg. Ord. 54 / 2022

Ordinanza per la combustione dei residui vegetali. Deroga al divieto di abbruciamento di materiale vegetale dalle ore 00.00 del giorno 21.11.2021 alle ore 23.59 giorno 05.12.2022

IL SINDACO

Considerato che, ai sensi dell'allegato B alla deliberazione della Giunta Regionale n. 9-2916 del 26.02.2021 il Comune di BROSSASCO ricade nella zona montana denominata IT0121;

Considerato inoltre che:

- ✓ Con l'entrata in vigore della Legge Regionale 04.10.2018, numero 15 (norme di attuazione della Legge 21.11.2000 n.353 -Legge quadro in materia di incendi boschivi) e l'approvazione del piano sulla qualità dell'aria nel Bacino Padano (così come previsto con Legge 7 luglio 2009 numero 88), le regole per l'accensione dei fuochi e l'abbruciamento dei residui vegetali sono state modificate rispetto al precedente impianto normativo;
- ✓ L'abbruciamento di materiale vegetale derivante dalle normali attività agricole e selvicolturali è vietato su tutto il territorio regionale dal 1° novembre al 31 marzo;
- ✓ In relazione al comma quarto del medesimo articolo il divieto di accensione fuochi e di abbruciamento di materiale vegetale fino a 50m di distanza (100 in caso di pericolosità) dai boschi, dai pascoli o dai terreni coperti da arbusti non si applica nei casi in cui si accendano fuochi in aree attrezzate, per motivi di lavoro e per motivi legati alla tradizione culturale, sempre che non sia stato dichiarato lo stato di pericolosità per gli incendi boschivi;
- ✓ È concesso l'abbruciamento dei residui vegetali (con un massimo di 3 metri steri/ha/giorno) dal 1° aprile al 31 ottobre, se non è stato dichiarato lo stato di pericolosità per gli incendi boschivi.

Considerato che, ai sensi del comma 6° dell'articolo 10 i Comuni e le amministrazioni competenti in materia ambientale hanno sempre facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale all'aperto in caso di condizioni metereologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli o nel caso di rischio per la salute pubblica, con particolare riferimento al rispetto dei livelli delle polveri sottili;

Considerato quanto dispone il comma 1 bis dell'articolo 16 della legge regionale 22 gennaio 2019, numero 1 (riordino in materia di agricoltura e sviluppo rurale), che introduce la possibilità per gli enti locali di prevedere una deroga (con ordinanza del sindaco) al divieto di abbruciamento tra il 1° novembre e il 31 marzo dell'anno successivo, per un massimo di **TRENTA** giorni anche non continuativi.

Ritenuto utile e necessario procedere con la deroga del divieto di abbruciamento di materiale vegetale per giorni 15 dal giorno 21.11.2022 al giorno 05.12.2022;

Visto il D.lgs 267/200 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 04.10.2018 n.15;

Vista la Legge Regionale 22.01.2019 n.1;

Visto il D. Lgs 03.04.20016 n 152 (Testo Unico Ambiente);

Vista la Direttiva Europea 2008/50/CE;

ORDINA

DI DEROGARE DALLE ORE 00.00 DEL GIORNO 21.11.2022 ALLE ORE 23.59 DEL GIORNO 05.12.2022 L'ABBRUCIAMENTO DEI RESIDUI VEGETALI SUL TERRITORIO COMUNALE PERMETTENDONE, NEI GIORNI SOPRACITATI, LA COMBUSTIONE;

Pertanto nel periodo sopracitato è consentita la combustione di residui vegetali in piccoli cumuli che non dovranno superare i 3 metri steri ad ettaro nei modi di seguito stabiliti:

- E' consentita la combustione dei soli residui colturali;
- Durante tutta la fase dell'attività dovrà essere garantita costante vigilanza da parte del produttore o conduttore del fondo; è quindi vietato abbandonare l'area fino alla completa estinzione di focolai e braci;
- L'opera di combustione deve svolgersi nelle giornate prive di vento, preferibilmente utili, dall'alba al tramonto;

Qualora venga emanato dalla Regione Piemonte provvedimento relativo alle dichiarazioni di grave pericolosità di incendi boschivi di cui all'art.4 della L.R. 15/2018 la presente deve considerarsi automaticamente sospesa per il periodo di grave pericolosità

Della presente Ordinanza viene data comunicazione al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e al comando carabinieri del comune di Venasca.


IL SINDACO
(AMORISCO Dott. Paolo)